## Valeria Luiselli

**La storia dei miei denti** La Nuova Frontiera, 185 pagine, 16,50 euro

La storia dei miei denti, secondo romanzo della messicana Valeria Luiselli, è l'autobiografia fittizia di Gustavo Sánchez detto Autostrada, un personaggio che ha il passo di un genuino eroe picaresco, le eccentricità di un nuovo Tristram Shandy e uno spirito satirico che ricorda il Pickwick di Dickens. Questi tratti, e il costante riferimento a scrittori di ogni epoca, renderanno il romanzo divertente per i lettori colti ed esigenti, ma portati all'estremo indeboliscono la trama e fanno vacillare le intenzioni dell'autrice. Quel che vogliamo ascoltare è il racconto dell'infamia in cui è nato e cresciuto Gustavo Sánchez. E il suo punto di vista funziona a meraviglia, così come l'ingranaggio del suo pensiero e il tono burlesco con cui porta avanti la sua lotta personale, quella per acquisire "una dentatura" (non ha denti) che possa conferire dignità alla sua persona. Per ottenerla si impossessa di una collezione di oggetti "di ricchezza e varietà inimmaginabile" e diventa un esperto nel manipolare il valore emotivo delle cose, ideando un metodo allegorico che rivoluziona l'arte della vendita all'asta: l'importante non sono gli oggetti in sé, argomenta, quanto "le storie che danno loro valore". Questa trovata arguta sostiene con ingegno parte del racconto, ma poi si smarrisce lasciando un'impressione di disorientamento.

Pilar Castro, El Mundo